

**NOTE APPLICATIVE PER L'ESATTA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE
DELLO SCREENING PSICOLINGUISTICO**

Tratto da: Fanzago F., Zago P. (2007), "Lo screening psicolinguistico in età prescolare", Ed. Diade, PD.

INDICAZIONI GENERALI

Compilare il primo foglio del protocollo con i dati anamnestici del bambino, il nome della scuola e dell'insegnante esaminatore e la data di esecuzione delle prove.

Le risposte ottenute alle singole prove dovranno essere trascritte accuratamente nel protocollo nelle parti in grassetto, le altre parti relative alla valutazione saranno compilate dalle logopediste.

Si raccomanda di essere il più possibile attente ed obiettive all'esatta produzione del bambino per poterla trascrivere fedelmente. E' sempre utile dare, dove possibile, l'esempio indicato sul protocollo per la corretta comprensione della prova.

PROVA 1 - DENOMINAZIONE

Il test di screening inizia con la prova n° 1.

Si presenta al bambino una scheda di 24 figure (all. 1) che contengono tutti i fonemi della lingua italiana e gli viene chiesto di denominarle, partendo da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso.

Mentre il bambino denomina, si segneranno con il dito tutte le figure della prima riga e solo la prima figura della seconda riga, poi lo si lascerà continuare da solo. In caso di incertezza lo si solleciterà a dire la parola bersaglio (è possibile fornirgli solo un aiuto).

Si trascrivono sul protocollo tutte le risposte date dal bambino in corrispondenza alla figura bersaglio.

E' utile registrare alla voce "osservazioni" particolari che possono compromettere la corretta esecuzione delle prove (es. difficoltà di articolazione di alcuni suoni,...)

Si osserva inoltre il lavoro seriale, cioè la direzionalità con la quale il bambino procede nella denominazione. L'insegnante registra come adeguato se il bambino denomina da sinistra verso destra e dall'alto verso il basso; se non c'è un ordine sequenziale corretto o se salta figure e/o righe, si segnerà come lavoro seriale non adeguato.

PROVA 2 - RIPETIZIONE DI FRASI

Vengono proposte al bambino alcune frasi e gli viene chiesto di ripeterle con le stesse parole.

Si scrive per esteso tutte le frasi, esattamente come il bambino le ha ripetute.

PROVA 3 - RIPETIZIONE DI CIFRE

Si legge una serie di sequenze di cifre una alla volta, al ritmo di una cifra al secondo, senza dare flessioni alla voce, il numero delle cifre aumenta progressivamente.

Si chiede poi al bambino di ripetere le cifre di ogni serie in ordine diretto.

Si scrivono tutte le sequenze, esattamente come il bambino le ha ripetute.

In caso di errore si propone la seconda sequenza con lo stesso numero di cifre, se fallisce anche quella ci si ferma all'ultima sequenza corretta.

PROVA 4 - COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN BREVE RACCONTO

Si invita il bambino a seguire con attenzione un breve racconto, la "Storia di Francesca (all.2).

L'insegnante racconta lentamente la storia, indicando contemporaneamente le figure corrispondenti, precedentemente ordinate.

Al termine del racconto si mescolano le figure e si chiede al bambino di riordinarle in sequenza.

Successivamente lo si invita a raccontare a sua volta la storia.

Si trascrive fedelmente tutto ciò che il bambino dice, anche gli eventuali errori articolatori (omissioni e/o sostituzioni di suoni) e le forme dialettali.

Si segna inoltre sul foglio del protocollo, alla voce "comprensione narrativa", l'ordine cronologico della sequenza riorganizzata dal bambino.

PROVA 5 - RIPETIZIONE DI NON PAROLE

Si legge ad alta voce e chiaramente le non parole e si invita il bambino a ripeterle esattamente.

Si scrivono tutte le non parole prodotte dal bambino, si registrando anche agli accenti errati (le ultime non parole si leggono: prustéla ed antrívano).

PROVA 6 - PERCEZIONE VISIVA

E' una prova di riconoscimento visivo di lettere, in cui si chiede al bambino di osservare bene per qualche secondo una lettera inquadrata e di indicare poi quella uguale tra quattro possibili (all.3).

Le prime due stringhe sono date come esempio.

Sul protocollo si cerchia il grafema individuato correttamente, mentre per quelli errati si scrive a fianco la scelta operata dal bambino.

PROVA 7 - ABILITA' GRAFICHE

Questa prova consiste nel chiedere al bambino di:

1) fare un disegno; 2) scrivere il proprio nome; 3) completare delle sequenze di segni grafici.

1) disegno: viene data la consegna di disegnare con la penna:

- se è un maschio “ un bambino che gioca a palla con il papà”
- se è una femmina “ una bambina che gioca a palla con la mamma”.

2) nome: terminato il disegno, il bambino viene invitato a scrivere il proprio nome come è capace e come lo ricorda; se non fosse in grado di scriverlo, lo potrà copiare.

3) sequenze di segni grafici: il bambino deve completare le tre sequenze presenti nel foglio del protocollo.

La prima sequenza viene verbalizzata dall'insegnante per favorire nella comprensione del compito nel seguente modo:

“Cos'è questo disegno?...cerchio e quest'altro?...bastoncino. Bene, ora dovrai disegnare prima il cerchio, poi il bastoncino, cerchio, bastoncino,...fino alla fine della riga”.

La seconda deve essere eseguita dal bambino da solo senza facilitazioni; la terza è di approfondimento.

Nel foglio del protocollo si anoteranno inoltre:

- *la lateralizzazione:* in termini di destrimane, mancino, ambivalente (= lateralizzazione incerta).
- *la presa:* la penna viene impugnata a pinza anteriore (con le estremità del pollice e dell'indice), a pinza media (con il pollice e la parte mediana dell'indice), a pinza palmare (con il pollice e la parte radiale o palmare della mano).

Anche in questa prova e' utile registrare alla voce “osservazioni” particolari atteggiamenti posturali (es. eccessiva vicinanza degli occhi al foglio, rotazione del foglio...) o eventuali rifiuti, insicurezze,...

Oltre alle prove psicolinguistiche, lo screening prevede una valutazione finale di abilità più generali, che va effettuata solo a conclusione della somministrazione di tutte le prove.

I dati rilevati vanno inseriti sulla prima facciata del foglio di registrazione e sono relativi alla valutazione del:

COMPORAMENTO

Si valuta il comportamento del bambino durante la somministrazione delle prove, in particolare è importante registrare se si dimostra collaborante, sicuro, attento, costante, tranquillo, maturo.

FLUSSO VERBALE

Si osserva la fluidità verbale e si registra come non fluente l'eventuale presenza di alterazioni del flusso, quali: esitazioni, ripetizioni multiple o della prima sillaba, blocchi e prolungamenti del suono iniziale, tenendo conto che, a cinque anni, si considera fluente un eloquio con saltuarie ripetizioni e prolungamenti di suoni.

TONO DELLA VOCE

Si ascolta il tono fondamentale dell'eloquio e lo si valuta in termini di: normale / abbassato / innalzato, considerando che, il tono di voce di un bambino in età prescolare si colloca normalmente su un registro medio-alto.

OSSERVAZIONI

E' importante registrare eventuali problemi fisici del bambino (es. malocclusione dentaria, mancanza degli incisivi, portatore di occhiali, o presenza di raffreddore,...) e particolari difficoltà in generale (es. iperattività, incoordinazione motoria, scarso interesse e motivazione ad apprendere, difficoltà ad adeguarsi alle regole e alle situazioni nuove o che cambiano, scarsa capacità di collaborazione e di autonomia, difficoltà di concentrazione e di attenzione,...

Lo SPL deve essere somministrato ai bambini nel **mese di compimento dei 5 anni**, con una tolleranza di +/- 2 mesi solo per casi particolari (es: malattia, compimento degli anni nei mesi estivi,...).

I protocolli di registrazione dello screening ed i relativi questionari vanno consegnati alla logopedista del Punto Sanità di riferimento **entro e non oltre il mese successivo** alla data di somministrazione, per permettere agli specialisti la correzione, l'eventuale invio al II livello e tutti gli accertamenti del caso.

Il foglio dell'informativa e del consenso alla somministrazione dello SPL, compilati e firmati dai genitori, vanno conservati dalle insegnanti a scuola.

BUON LAVORO !!!

La coordinatrice dello SPL-PS

Dott.ssa Zago Patrizia